Crescita a doppia cifra e investimenti verdi spingono l’eccellenza di Schenk Italian Wineries

scritto da Redazione Wine Meridian | 23 Agosto 2023



“Il Gruppo Schenk Italian Wineries nel primo semestre 2023 cresce a doppia cifra con un fatturato aggregato al 30 giugno di 66,8 milioni di euro (+14% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) e un volume spedito di 21,9 milioni di litri che fa registrare un incremento dell’8,5% sul 2022. Dati,
questi, che confermano la bonta` delle strategie messe in campo in questi anni, nonostante le difficolta` generate dalle contingenze nazionali e internazionali. La quota export si e` mantenuta stabile al 69% rispetto al totale, con Germania, Russia e USA sul podio dei principali paesi di esportazione,

rispettivamente al 25%, al 15% e all'11%. Se in questi primi sei mesi il mercato italiano ha performato bene grazie alla forte e costante penetrazione nel mercato Ho.Re.Ca, sui mercati del nord Europa inizia leggermente a farsi sentire il peso dell'inflazione e la debolezza delle valute locali. Rimane delicata la previsione per l'andamento della seconda parte dell'anno che rappresentera` una sfida importante per il settore del vino italiano. Restiamo comunque moderatamente ottimisti e continuiamo a investire in termini di impianti e produzione, sempre nel segno della sostenibilita` e della qualita`".

Cosı`**Daniele Simoni, AD di Schenk Italian Wineries, fotografa la realta`dei primi sei mesi del 2023 dell'azienda di Ora (BZ)**. Con una produzione di 55 milioni di bottiglie e un fatturato aggregato del Gruppo stimato in 140 milioni di euro nell'anno 2022, Schenk Italian Wineries conferma di essere tra le realta`vitivinicole piu`significative e solide d'Italia.

Numeri destinati a crescere anche grazie agli investimenti in tema di sostenibilita`e di potenziamento degli impianti produttivi, capisaldi della strategia aziendale del triennio passato e di quello futuro. In tal senso si muove la recentissima acquisizione da parte di **Tenute Masso Antico** (azienda pugliese proprieta`del Gruppo Schenk Italian Winerie) di nuovi vigneti a conduzione biologica limitrofi a quelli gia` di proprieta`. Anche in Toscana, **l'azienda Lunadoro di Montepulciano (SI)**, ha acquisito nuovi terreni per sviluppare ulteriormente la produzione. *"Schenk Italia continua nella sua strategia di filiera integrata con l'acquisizione di 6 ettari dal valore pedoclimatico eccezionale a sud degli attuali terreni di Lunadoro a Motepulciano (SI) sui quali impianteremo nuove viti per la coltivazione di uve di grande pregio e la produzione di un vino Nobile di qualita` superiore* – annuncia l'AD Simoni. *Inoltre, di recente abbiamo acquisito ulteriori 37 ettari a conduzione biologica nel Salento, che si sommano ai 70 ettari gia` acquistati nel 2021 dalla nostra azienda*

pugliese Tenute Masso Antico.

L’enorme successo commerciale del ***marchio Masso Antico a livello internazionale, che copre le piu` importanti denominazioni pugliesi e si concentra soprattutto sul Primitivo del Salento,*** *ha convinto la multinazionale Svizzera di proprieta` della Famiglia Schenk ad incrementare lo sviluppo agricolo dell’area per dare ulteriore forza e consistenza al marchio, continuando nella strada della qualita` e della sostenibilita` intrapresa nel 2017”.*

“La scelta di investire in terreni a conduzione biologica permette a Schenk Italian Wineries di aggiungere un ulteriore tassello al percorso green delle proprie aziende- conclude **Daniele Simoni.** *Percorso che al termine del 2023 vedra` il completamento della conversione a biologico di tutti i vigneti dell’azienda Lunadoro di Montepulciano (SI), e l’installazione di pannelli solari per la produzione di energia pulita sui tetti della cantina, che portera` ad un risparmio energetico pari al 40% del fabbisogno totale”.*